



Prot. 1209

26 GEN. 2022

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE SUL PROCEDIMENTO RELATIVO AL PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI SULLE RIADOZIONI NELLE MORE DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL P.I.T./P.P.R.

Prot. N.

Premessa

Il Garante della Comunicazione, come esplicitato nell'art. 38 della LR n. 65/14 e nel relativo Regolamento attuativo DPGR 4/R/2017, ha il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi, relativi alle fasi procedurali di formazione e di adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendo, nelle forme e nelle modalità idonee, l'informazione ai cittadini, singoli o associati, in merito al procedimento in corso.

Inoltre, in estrema sintesi, ha la funzione di fissare i criteri per la partecipazione, di proporre l'eventuale integrazione con le attività svolte dal Responsabile del procedimento e di promuovere iniziative per misurare l'efficacia delle forme di comunicazione.

Atti preliminari

Il Consiglio Comunale con atto n. 32 del 09/07/2008 ha approvato il Regolamento per l'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione. L'art. 3 del succitato Regolamento disciplina le funzioni del Garante. Ai sensi della normativa di cui alla L.R. 65/14 nonché sulla base dell'art. 7 del vigente Regolamento Comunale del Garante della Comunicazione, si rende necessaria la stesura del rapporto sull'attività svolta dal Garante della Comunicazione.

Il Garante della Comunicazione assicura la partecipazione dei cittadini in ogni fase dei procedimenti di competenza comunale, per la formazione dello strumento della pianificazione territoriale e sue varianti, nonché per la formazione degli atti di governo e delle loro varianti. Pertanto lo stesso deve assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione, adozione ed approvazione e promuove, nelle forme più idonee, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del Regolamento summenzionato, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, riguardo al procedimento medesimo. Assicura inoltre la trasmissione tempestiva delle osservazioni, dei pareri e dei suggerimenti raccolti agli Organi o alle Strutture competenti.

Inoltre, in estrema sintesi, ha la funzione di fissare i criteri per la partecipazione, di proporre l'eventuale integrazione con le attività svolte dal Responsabile del

Procedimento e di promuovere iniziative per misurare l'efficacia delle forme di comunicazione svolta.

Dall'art. 5 del succitato Regolamento si evince testualmente che il Garante della Comunicazione, per favorire la partecipazione dei cittadini ai procedimenti, dovrà:

- 1- Redigere note informative relative alle principali fasi del procedimento da inserire nel sito web del Comune e da affiggere nella bacheca della sede principale del Comune;
- 2- Assicurare, negli orari di apertura al pubblico, la possibilità di visionare i documenti e gli atti oggetto dei procedimenti in corso, fornendo adeguato supporto informativo;
- 3- Svolgere, in accordo con l'Amministrazione Comunale, un ruolo informativo verso i cittadini, singoli o associati, interessati allo svolgimento del procedimento e promuovere forme particolari di comunicazione in riferimento ad atti oggetto dei procedimenti ritenuti particolarmente rilevanti;
- 4- Organizzare, a richiesta dei soggetti interessati, con onere finanziario a carico di questi ultimi, la fornitura di copie della documentazione riproducibile.

Considerati:

- la Legge n. 1150/1942 e s.m.i.;
- la Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 Novembre 2014 e s.m.i.;
- la Legge Regionale Toscana n. 10 del 12 Febbraio 2010 e s.m.i.;
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 Marzo 2015;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25 Marzo 2009;
- il Piano Strutturale approvato ai sensi dell'art. 233 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 17/11/2017, pubblicata sul B.U.R.T. del 27 dicembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17 gennaio 2018 di avvio della procedura per incarico professionale per la redazione del Piano Operativo Comunale;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29/2019 di Avvio del Procedimento del nuovo Piano Operativo Comunale.
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n° 65 del 18/12/2019 con la quale è stato adottato il nuovo piano operativo e contestuale variante al Piano Strutturale;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n° 23 del 05/05/2021 con oggetto "piano operativo e contestuale variante al piano strutturale - controdeduzioni alle osservazioni presentate - integrazioni studi geologici - integrazioni studi idraulici"
- La Deliberazione di Consiglio comunale n° 24 del 05/05/2021 con oggetto "piano operativo e contestuale variante al piano strutturale - valutazione ambientale strategica dichiarazione di sintesi (art.27 l.r. 10/2010 e s.m.i.) - integrazioni allo studio di incidenza - integrazioni al rapporto ambientale"

Visti i contributi pervenuti e dato atto degli incontri intercorsi con gli uffici regionali;
Preso atto dell'esito della conferenza di copianificazione del 26/7/2019;

Visti in special modo gli articoli 95, 96 e 233 comma 2 della LRT n. 65/2014 sulle disposizioni in materia di Piano Operativo Comunale;

Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i. ed in particolare l'art. 19, contenente disposizioni generali per l'adozione degli atti di governo del territorio e delle relative varianti coordinata con la Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

Vista la relazione del RUP;

Dato atto che si è provveduto a sviluppare, a fianco dell'informazione obbligatoria prevista per legge a carico del Responsabile del procedimento, una funzione informativa aggiuntiva nei confronti della comunità locale, tramite riunioni pubbliche nei giorni:

- 15/10/19
- 05/11/2019

Vista la nota informativa n° 1 del 11/12/2019 prot. n. 19817

Vista la nota informativa n. 2 del 22/01/2020 prot. n. 869 avente ad oggetto Piano Operativo Comunale e contestuale Variante al Piano Strutturale – Adozione;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 221 del 16/12/2020 con la quale è nominata l'autorità competente in materia di Vas;

Preso Atto dell'Art.37 delle Legge 40/2020 dove viene confermata la sospensione per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 maggio 2020 di tutti i termini, ivi inclusi quelli perentori, relativi a procedimenti amministrativi, su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data;

Preso Atto che il termine ultimo per la presentazione delle Osservazioni è scaduto il 30/05/2020;

Preso atto dell'esito della seconda conferenza di copianificazione del 13/01/2020 riguardante le osservazioni comportanti ulteriori previsioni esterne al perimetro del territorio Urbanizzato;

Preso Atto che sono pervenute n° 203 osservazioni nei termini di legge, allegate alla delibera oggetto di approvazione consigliere del 20/01/2021;

Vista la nota informativa n. 3 del 18/01/2021 prot. n. 570 avente ad oggetto "Piano Operativo e contestuale Variante al Piano Strutturale – Controdeduzioni alle osservazioni presentate; Piano Operativo e Contestuale Variante al Piano Strutturale

– Valutazione Ambientale Strategica – Dichiarazione di Sintesi (Art. 27 L.R. 10/2010 e s.m.i.)” che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamata la nota informativa n° 4 del 27/01/2021 prot. n. 1049 avente ad oggetto “Piano Operativo e contestuale Variante al Piano Strutturale – Controdeduzioni alle osservazioni presentate; Piano Operativo e Contestuale Variante al Piano Strutturale – Valutazione Ambientale Strategica – Dichiarazione di Sintesi (Art. 27 L.R. 10/2010 e s.m.i.)”

Richiamata la nota informativa n° 5 del 26/01/2022 prot. n. 1105 avente ad oggetto “Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale - controdeduzioni alle osservazioni sulle riadozioni nelle more del procedimento di conformazione al P.I.T./P.P.R.; Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale - integrazioni alla dichiarazione di sintesi (Art.27 L.R. 10/2010 e s.m.i.) riferita al procedimento di V.A.S.”

Per gestire correttamente e tempestivamente le eventuali richieste di accesso alla documentazione disponibile è stato istituito un apposito registro: alla data odierna risultano registrate n. 0 richieste.

Il presente rapporto è aggiornato alla data del 26/01/2022.

Il Responsabile del Procedimento ha redatto le schede di controdeduzione pervenute, da sottoporre all’esame del Consiglio Comunale;

Il Garante della Comunicazione ne assicurerà l’effettiva e tempestiva conoscenza e il provvedimento sarà reso disponibile a chiunque anche in via telematica;

Anche in questa fase sarà effettuata la più ampia attività di comunicazione e di informazione al fine di garantire a tutti i cittadini l’effettiva partecipazione al procedimento.

Tutto ciò premesso,

Si ritiene che il sistematico processo di comunicazione svolto risulti coerente con gli obiettivi della L.R. n. 65/2014 s.m.i. e che sia stato realizzato in modo da consentire un’ampia partecipazione da parte di tutta la collettività.

Durante detta fase conclusiva del procedimento il garante si impegna ad intervenire per attuare efficaci criteri e modalità di comunicazione.



Il Garante della comunicazione
Rossi Dr. Antonella